



COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 112/ GC

del 9 novembre 2013

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE, TARIFFE E CONTRIBUTIONI ANNO 2013 -
ADDIZIONALE IRPEF - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno DUEMILATREDICI il giorno NOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 15,00 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N. Cognome e nome	Presenti	Assenti
1 GALLO Giuseppe	SI	
2 ALTOMARE Giovanni	SI	
3 CICIPELLI Pierfederico	SI	
4 SICILIA Fernando	SI	
5 SIMARCO Antonio		SI

Presiede il Sindaco **Avv.Giuseppe GALLO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"CONSIDERATO che l'art.1, comma 169 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) fissa il termine di approvazione delle tariffe entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione e che le stesse hanno effetto a partire dal 1 gennaio dell'anno di riferimento (2013), anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario;

PRESO ATTO che il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha differito, per l'anno 2013, al 30 giugno 2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del TUEL;

VISTO l'ulteriore differimento al 30 settembre 2013 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, disposto dall'art. 10 del D.L. 08.04.2013 n. 35, come convertito, con modificazioni, dalla legge 06.06.2013 n. 64;

VISTO il D.L. n.102 del 31.08.2013 art.8 che ha ancora differito l'approvazione del Bilancio di previsione esercizio 2013 al 30 novembre c.a.;

VISTO l'art. 48, commi 10 e 11, della legge 27-12-1997, n. 449, di delega al governo ad istituire l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, a copertura degli oneri delle funzioni e compiti trasferiti ai comuni ai sensi del capo I della legge 15-3-1997, n.59, con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali;

VISTO il D.Lgs. 28.09.1998 n.360, istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF e in particolare l'art.1, comma 3, nel quale è disposto che " i comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002.... omissis";

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 142 della legge n.296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n.299 del 27.12.2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

RICHIAMATO altresì l'art.1 co 123 della L.n.220/2010 con il quale è stato disposto il blocco, per gli EE.LL., di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali;

PRESO ATTO dell'eliminazione del blocco delle addizionali previsto dall' art.1,comma 11 del D.L.13 agosto 2011 n.138 convertito in legge 14 settembre 2011, n.148, modificato dall'art.13, comma 16 del D.L.201/2011 nonché della possibilità, prevista dal citato articolo 1, per i comuni, di prevedere aliquote differenziate per scaglioni di reddito nel rispetto del principio della progressività;

VISTO, infine, l'art 4, comma 4, d.l. 16/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, che, nell'abrogare la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 123, l. 220/2010, ripristina, senza limitazioni, il potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali prima bloccato;

RICORDATO, in particolare, che il richiamato decreto legislativo 28.09.1998, n.360, e successive modificazioni ed integrazioni, così dispone:

- i comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, che complessivamente non può eccedere 0,8 punti percentuali; la deliberazione può essere adottata anche in mancanza del decreto di cui al punto precedente;
- l'addizionale è dovuta da tutti i soggetti tenuti per il medesimo anno al pagamento dell'I.R.P.E.F., al comune ove il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;

VISTA la delibera consiliare n.27 dell'8.3.2002 istitutiva in questo Comune della predetta addizionale nella misura dello 0,2 punti percentuali;

VISTA la delibera consiliare n.15 del 27.04.2007 con la quale è stato approvato il relativo regolamento ed è stata contestualmente stabilita l'aliquota dello 0,4% per l'anno 2007 poi confermata per:

- l'anno 2008 con delibera C.C. n.17 del 30.05.2008;
- l'anno 2009 con delibera C.C. n.13 del 30.03.2009;
- l'anno 2010 con delibera C.C. n.51 del 22.12.2009;
- l'anno 2011 con delibera C.C. n.14 del 29.06.2011;

VISTA e **RICHIAMATA** altresì la delibera consiliare n.22 del 06.08.2012 per come modificata ed integrata con delibera di Consiglio n.33 del 06.08.2012 con le quali sono state determinate le aliquote IRPEF per fascia di reddito, al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio, e garantire continuità dell'erogazione dei servizi comunali, per come di seguito elencate:

CLASSI DI REDDITO	SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUOTA
da € 0,00 fino a € 15.000	1	0,40
da € 15.001 fino a € 28.000	2	0,60
da € 28.001 fino a € 55.000	3	0,65
da € 55.001 fino a € 70.000	4	0,70
da € 70.001	5	0,75

VISTO che il gettito stimato in base alle suddette aliquote risulta essere di **Euro 290.000,00**;

VISTO l'art.48 del D.Lgs. 18.08.00 n.267;

RICHIAMATA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

RAVVISATA la necessità di disporre in merito e di proporre la conferma anche per l'anno 2013 delle aliquote IRPEF per fascia di reddito già in vigore nel 2012;

SI PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto in narrativa,

- **DI STABILIRE** la conferma per l'anno 2013 delle aliquote IRPEF per fascia di reddito determinate con delibera consiliare n.22 del 06.08.2012 per come modificata ed integrata con delibera di Consiglio n.33 del 06.08.2012, al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio, e garantire continuità dell'erogazione dei servizi comunali, per come di seguito elencate:

CLASSI DI REDDITO	SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUOTA
da € 0,00 fino a € 15.000	1	0,40
da € 15.001 fino a € 28.000	2	0,60
da € 28.001 fino a € 55.000	3	0,65
da € 55.001 fino a € 70.000	4	0,70
da € 70.001	5	0,75

- **DI PROPORRE** al Consiglio Comunale la conferma per l'anno 2013 delle aliquote differenziate per scaglione di reddito IRPEF approvate con delibera di Consiglio comunale n.22 del 06.08.2012 per come modificata ed integrata con delibera di Consiglio n.33 del 06.08.2012;

- **DI DARE ATTO** che la determinazione delle aliquote IRPEF disposte con la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art.1 comma 169, della Legge n.296/2006 il 1° Gennaio 2013;

- **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione unitamente a quella consiliare saranno inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art.13 comma 15 del D.L. 201/2011 e dell'art.52 comma 2, del D. Lgs n.446/97."

PARERE

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica e contabile: **FAVOREVOLE**

Rogliano, 9 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
AMMINISTRATIVO-TRIBUTI-PATRIMONIO
e del SETTORE 4
FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO
f.to Giuseppe VIGLIATURO

VISTO il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dal Responsabile dei Settori competenti;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di Legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa,

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

D E L I B E R A

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi dell'art.134, 4[^] comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.-

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Carla CARUSO

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe GALLO

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,
per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

E' STATA RIMESSA , in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestuale all'Affissione all'Albo,
con nota n. ____ del _____ (art.125, D.Lgs. n.267/00)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA

trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

f.to Dr.ssa Carla CARUSO